

GINO LIVELI

**S**ENATORE Enzo Ghigo, il centrodestra, dopo cinque anni si riprende la Regione. Quali sono stati i motivi della ripresa?

«Lo sapevamo che sarebbe stata una lotta fino all'ultimo voto. Quella di Roberto Cota stata una buona scelta, che tutti noi del Pdl, abbiamo appoggiato con convinzione. E la gente questa volta non ha creduto al trucchetto che Mercedes Bresso aveva fatto cinque anni

**In che senso?**

«Nel 2000 la sua spregiudicatezza politica l'ha portata a barcamenarsi fra i "No Tav" e i "Sì Tav", cercando di raccattare consensi un po' ovunque. Questa volta i piemontesi si sono rivolti a chi è nettamente contrario all'opera, ai "grillini". E poi con una coalizione "arlecchino" certamente non poteva ancora una volta di vin-

Ghigo: «Speriamo anche i radical chic della città vogliano finalmente premiare l'alternanza al governo»

## “Adesso la corsa per Palazzo di città non è più una missione impossibile”

“  
Come Pdl abbiamo perso qualcosa rispetto alle Europee ma al Carroccio non è riuscito il sorpasso  
”



Enzo Ghigo

cere. «

**Però sotto la Mole il centrodestra non ce la fa proprio a sfondare. Anche questavolta è distaccato di quasi venti punti dal centrosinistra. E il prossimo anno toccherà proprio a lei scendere in pista per la battaglia sul sindaco. È sempre convinto?**

«Certamente, dopo l'indicazione che è arrivata direttamente da Silvio Berlusconi. In effetti sembra quasi "una mis-

“  
Bresso? Era chiaro che avrebbe perso. Con quella coalizione Arlecchino non poteva andare lontano  
”

sion impossibile". Spero però che prima o poi questa città abbia voglia di cambiare, che la borghesia radical chic metta finalmente da parte l'odio che hanno verso Berlusconi. Io ci proverò».

**Magari con il contributo decisivo della Lega Nord che ha aumentato notevolmente i**

consensi.

«Noi restiamo il primo partito in tutte le province, anche se subiamo un leggero calo rispetto alle Europee dello scorso anno. La Lega ha aumentato i consensi ma non c'è stato alcun sorpasso come qualcuno aveva ipotizzato. Resta un ottimo rapporto di collaborazione, come è stato evidenziato per tutta la campagna elettorale».

**Quanto hanno pesato gli eventi nazionali in questa campagna regionale?**

«Roberto Cota si è speso molto per spiegare la sua ricetta per il Piemonte per i prossimi cinque anni. È ovvio che se c'è una sintonia tra il governo locale e quello nazionale, il Piemonte può trarre grande vantaggio. Se poi, si vuole intendere il ruolo che ha giocato il premier in questa competizione, è certamente stato fondamentale, visto anche il seguito che ha avuto nelle sue tappe torinesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA